PISA

Obesità dell'adulto e del bambino A Pisa si parla delle nuove cure

Il convegno presieduto da Giovanni Gravina al San Rossore Sport Village

Novità

Gli specialisti presentano oggi in anteprima alcuni importanti passi in avanti per combattere l'obesità

Pisa La Casa di Cura San Rossore di Pisa annuncia nuovi approcci diagnostici e terapeutici per combattere l'obesità nell'adulto e nel bambino.

Il dottor Giovanni Gravina, specialista in Endocrinologia e malattie metaboliche, già membro della Commissione del Ministero della Salute per le linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi del comportamento alimentare, presiede il convegno scientifico "Gestione del peso corporeo per obesità e patologie correlate: recenti progressi nel trattamento" che presenterà in anteprima alcuni importanti passi in avanti nella cura dell'obesità, oggi dalle 9 alle 16,30 al San Rossore Sport Village.

«Ne parleremo approfonditamente – dice Gravina – con i molti specialisti di diverse discipline che si confronteranno sul tema dell'obesità presentando anche alcuni nuovi strumenti e modalità su cui stiamo lavorando e che confidiamo possano offrire risorse importanti per la diagnosi e la cura».

Il dottor Giovanni Gravina, specialista in Endocrinologia e malattie metaboliche

Si discuterà del peso dello stress cronico nell'adulto, che incide in maniera significativa nella patologia, poiché viviamo in un ambiente, definito da alcuni studiosi come "società obesogena", che favorisce il sovrappeso e l'obesità. «Le pressioni costanti nella vita quotidiana dei soggetti con obesità bloccano o impediscono il processo di guarigione e, anzi, spesso favoriscono una ricerca di gratificazione nel cibo. I nuovi studi portano, come conferma il professor Faraguna, a porre attenzione sull'importanza della regolazione della qualità del sonno e dei ritmi circadiani in un approccio innovativo per la cura. La disregolazione del ciclo sonno-veglia crea un impatto decisamente negativo nei soggetti obesi o a rischio obesità. In maniera analoga agiscono i fattori di stress cronico mediati dall'azione dell'ormone cortisolo di cui parla il professor Bogazzi. Sul piano diagnostico saranno presentate una nuova possibilità di valutazione nel tempo delle variazioni del cortisolo – o ormone dello stress – e nuove possibilità di valutazione della qualità del sonno e dei cicli sonno-veglia. Focus del convegno anche i farmaci di nuova generazione oggi disponibili, con nuovi approcci quali la mindfulness e la mindful eating, utili anche nel favorire la fertilità e ridurre i rischi cardio-vascolari in soggetti con obesità, tema di peculiare importanza affrontato da illustri specialisti del settore quali i professori Bongiorni, Cela e Gambacciani».

A riguardo dell'età infantile, nel convegno si discuterà di quanto l'approccio tradizionale basato sulla sola restrizione calorica possa essere inefficace. Gli studi indicano la necessità di un approccio più complesso, che includa le dinamiche psico-affettive all'interno della famiglia e l'impatto delle pressioni relative alle richieste prestazionali vissute dal bambino.

Gravina, infine, attraverso questo appuntamento al San Rossore Sport Village e Casa di Cura San Rossore, vuole proporre una riflessione che investa anche l'industria e tutta la catena alimentare rispetto al problema dell'obesità nella società contemporanea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prevenzione

Si studia la pelle con i ragazzi delle primarie

Un progetto educativo completamente gratuito, rivolto alle classi terza, quarta e quinta delle scuole primarie della Toscana che a Pisa ha raggiunto già 325 studenti: "Euphidra for kids" è un laboratorio che insegna ai bambini come prendersi cura della propria pelle, partendo da igiene e prevenzione e coinvolgendoli attivamente nelle discipline Stem. Un percorso all'insegna della scienza, tra microscopi, lampade UV, vetrini e pipette: gli "adulti del domani" useranno in classe strumenti scientifici per comprendere l'importanza della protezione e della cura della pelle.

La pelle dei bambini è delicata: alcuni danni sono correlati a un'esposizione solare intensa nei primi vent'anni di vita. La pelle dei più piccoli si irrita molto più facilmente sia quando entra in contatto con fattori chimici, come un detergente troppo aggressivo, sia quando è esposta ad alcuni agenti fisici, come le temperature invernali o la luce diretta del sole. Insegnare ai bambini a prendersene cura fin da piccoli è fondamentale per salvaguardare il loro benessere. L'iniziativa, ispirata dal marchio Euphidra AmidoMio, è promossa da Zeta Farmaceutici e realizzata da Pleiadi.